SEGRETERIE PROVINCIALI di VITERBO

Alla Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS. Regionali Lazio

tutti i lavoratori della Direzione Provinciale di Viterbo

e, per conoscenza,

Direzione Provinciale di Viterbo – Area di Staff

Oggetto: FORMAT DENUNCIA PENALE elaborato dalla DP VITERBO – Versione Aprile 2021. Richiesta intervento.

In data 13 agosto u.s., con nota prot. n. 36810, la R.S.U. di questa Direzione Provinciale ha chiesto di correggere il modello da utilizzare per le Comunicazioni di Notizie di Reato unilateralmente modificato dalla Direzione nel mese di aprile scorso, in quanto redatto con modalità difformi e contrarie a quelle stabilite da:

- Circolare 54/2000 dell'Agenzia delle Entrate,

- format predisposto dalla Direzione Regionale per tutti gli uffici del Lazio, utilizzato fino al mese di aprile 2021 anche presso questa DP,

- protocollo sottoscritto con la Procura della Repubblica di Viterbo e il Comando locale della Guardia di Finanza nel mese di marzo 2021.

Infatti, nell'ultima versione trasmessa sono state apportate diverse modifiche che contrastano con quanto stabilito nel format originario della DR Lazio, ampiamente illustrate nella nota del 13.08.2021 (All.1), ma soprattutto viene prevista la sottoscrizione

della comunicazione di reato unicamente da parte del funzionario assegnatario del fascicolo, dalla cui istruttoria scaturisce l'atto impositivo.

In sostanza, ai lavoratori della D.P. viene imposto di assumersi la responsabilità di firma delle C.N.R., quando la stessa, come chiaramente previsto dalla circolare 54/2000, fa capo al Funzionario Responsabile del Procedimento:

"*È da ritenere che, in ragione della ripartizione di attribuzioni all'interno degli uffici dell'amministrazione finanziaria, l'obbligo di denuncia e, di conseguenza, le responsabilità penali connesse alla sua eventuale omissione incombono sui funzionari delegati alla firma degli atti impositivi.*

Considerato che nessuna risposta era stata data alla richiesta avanzata in data 12.08.2021, le scriventi OO.SS., con nota unitaria del 20.10.2021 (All.2), riconoscendo la fondatezza delle argomentazioni contenute nella stessa, sollecitavano la direzione ad ottemperare a quanto richiesto dalla RSU.

In data 25.10.2021 la direzione rispondeva alla richiesta del 12.08.2021 (All. 3) dichiarando di non voler recedere dalle decisioni assunte, adducendo a sostegno della propria tesi solo quanto statuito dall'art 331, senza citare la circolare dell'agenzia delle entrate che ne ha fornito l'interpretazione vincolante per l'amministrazione.

Pertanto, si chiede un intervento, a livello regionale, delle OO.SS. a tutela dei lavoratori interessati dal provvedimento, che si trovano a subire una decisione illegittima.

Viterbo, 29 ottobre 2021

Le OO.SS. Territoriali

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFSAL/UNSA	USB	FLP
Capobianchi	Cocci	Selvetti	Desiante	Bonaposta	Milillo Brizzi